

LA STORIA DI BILLIE EILISH

100% UNOFFICIAL

*I'm
the
bad
guy*



FABBRI
EDITORI

LA STORIA DI BILLIE EILISH

100% UNOFFICIAL

*I'm the
bad guy*

Pubblicato per



da Mondadori Libri S.p.A.
Proprietà letteraria riservata
© 2020 Mondadori Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-915-8386-4

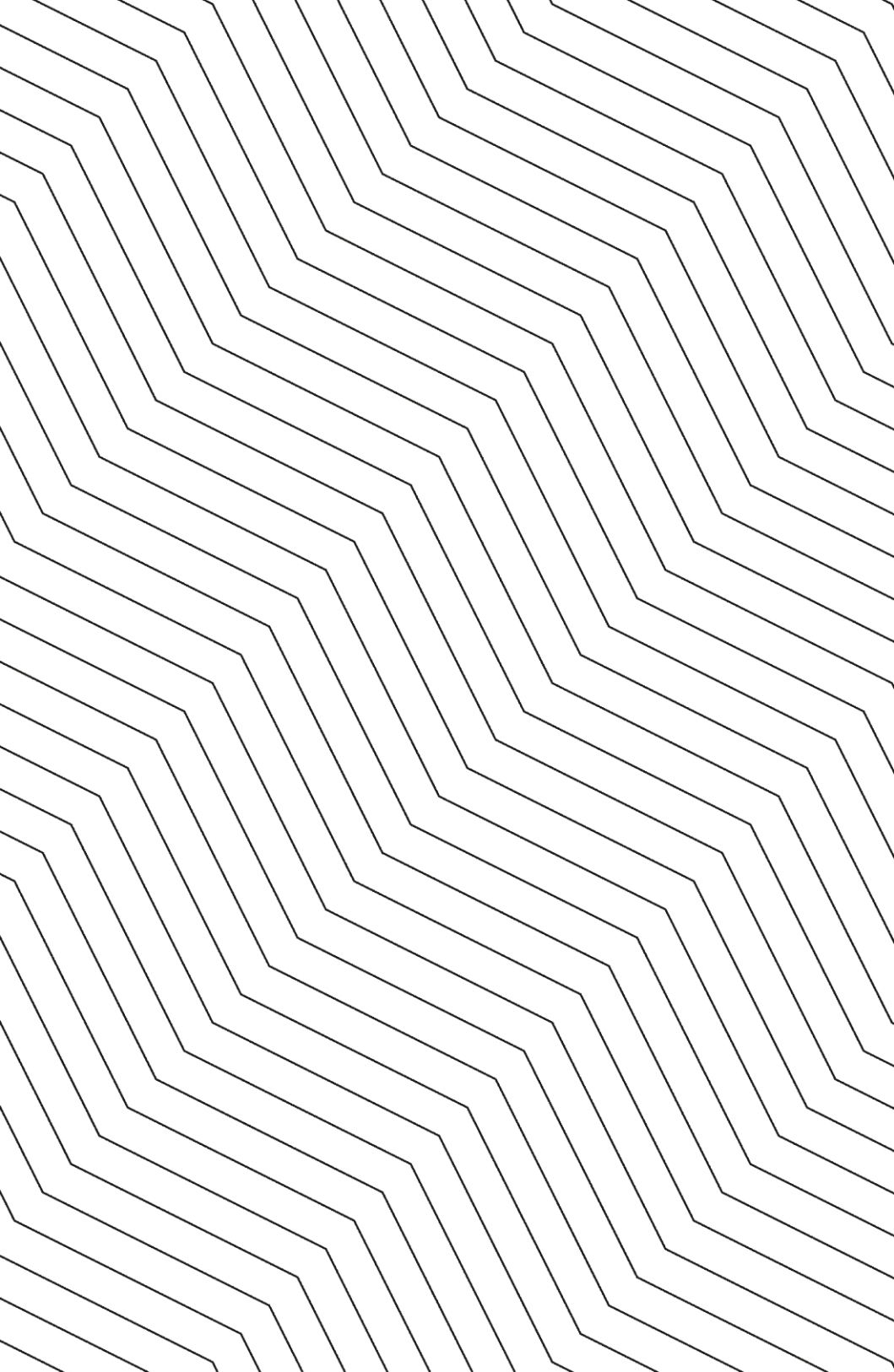
Progetto grafico di Davide Vincenti

Prima edizione Fabbri Editori: luglio 2020

I'm the
bad guy

SOMMARIO

1. *EVERYTHING I WANTED*. IL SUCCESSO _____ pag. 9
2. *WHEN I WAS OLDER*. LA STORIA _____ pag. 35
3. *EVERYBODY KNOWS MY NAME*. LE CANZONI _____ pag. 141





I.
EVERYTHING
I WANTED
IL SUCCESSO

26 gennaio 2020

Billie arriva allo Staples Center nel primo pomeriggio, insieme al fratello Finneas e ai loro genitori. Non fa freddo, non fa mai davvero freddo a Los Angeles, nemmeno a gennaio. E lo Staples Center è enorme: è il palazzetto dello sport dove giocano le due squadre di basket della città, i Lakers e i Clippers, e quella di hockey, i Kings. Ma soprattutto è dove si tiene la 62esima edizione dei Grammy Awards.

Billie ci è cresciuta, guardando i Grammy in TV, non se n'è mai persa uno, e adesso che si trova dall'altra parte dello schermo sa che di sicuro, da qualche parte, c'è una bambina incollata al televisore, che sogna.

Camminando sul red carpet, prima di entrare, le sembra tutto incredibile. E surreale. «Mi sento come se fossi in un film» dice ai giornalisti. «*It feels like I'm in a movie right now.*» Non le pare vero di essere lì, ai premi musicali più importanti degli Stati Uniti, deve esserci un errore, non è possibile: «Nessuno mi vuole qui» aggiunge ridendo. Ma, anche se è impensabile per lei, si sente infinitamente grata. Cosa si aspetta dalla serata? Di non vincere niente, risponde con la